

## **Ancora una flessione del mercato europeo dell'auto (-14,5%)**

### **ALLARME DELL'UNRAE: "NECESSARIO RIPRISTINARE AL PIÙ PRESTO UN SOSTENIBILE ACCESSO AL CREDITO"**

“I dati europei del mese di ottobre, con la flessione del 14,5% pari a 193.000 vendite in meno, confermano il cattivo stato di salute del mercato dell'auto ed evidenziano con vigore una crisi che colpisce un settore-chiave dell'economia a livello mondiale” afferma Gianni Filipponi, Segretario Generale dell'UNRAE, l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti in Italia, che aggiunge: “E' necessario ristabilire un più adeguato flusso degli ordini di nuove auto e per farlo si devono prendere le misure necessarie per riattivare l'accesso al credito in modo corretto e sopportabile, perché non bisogna dimenticare che il 75% delle vendite avviene attraverso pagamenti dilazionati, gestiti dal sistema finanziario”.

Nel quadro generale del mercato continentale dei 25 Paesi dell'Unione Europea più i 3 dell'area Efta, che nei primi dieci mesi ha perso il 5,4%, pari a 727.000 vendite in meno, l'Italia ha chiuso il mese di ottobre con 167.940 immatricolazioni e una flessione del 18,9%. Con questo risultato, per il nostro mercato l'ottobre 2008 risulta il peggiore degli ultimi 12 anni.

Anche gli altri quattro grandi mercati europei, che con l'Italia rappresentano oltre il 70% delle vendite continentali di nuove auto, hanno registrato pesanti risultati negativi in ottobre: Spagna -40%, Regno Unito -23%, Germania -8,2% e Francia -7,4%. Per quanto riguarda il cumulato dei 10 mesi, solo Francia e Germania registrano ancora un marginale segno positivo.

### **Spagna: Clamorosa caduta del 40% in ottobre**

In ottobre, il mercato spagnolo dell'auto nuova ha fatto registrare il peggior risultato dell'anno, con 77.660 immatricolazioni e con una flessione del 40%, che porta l'intero periodo gennaio-ottobre a superare di poco il milione di unità (1.025.651) e una flessione del 23,8%. Per la prima volta nell'anno, la contrazione delle vendite a persone giuridiche è superiore a quella delle vendite a persone fisiche. Secondo l'ANIACAM, l'Associazione degli importatori spagnoli, a fine anno si saranno immatricolate non più di 1.200.000 vetture, con una contrazione del 26% rispetto al 2007, con una previsione per il 2009 di un ulteriore calo del 10%.

### **Gran Bretagna: Flessione del 23%, crescono solo le piccole**

In ottobre il mercato britannico ha chiuso con 128.352 immatricolazioni e una flessione del 23% rispetto all'ottobre 2007. Il cumulato dei 10 mesi sale a 1.922.771 unità, con una contrazione dell'8,8% e una perdita di 184.500 vendite. L'ottobre di quest'anno è il peggiore da 17 anni a questa parte, come era già successo per agosto e settembre. La forte contrazione nel mese delle vendite ai privati (-28,8%) alle società

. / .

(-43,6%) e anche di quelle alle flotte aziendali (-16,3%) è caratterizzata dalle difficoltà di accesso al credito. In questo quadro negativo, si registra una crescita della domanda di vetture piccole, mentre le immatricolazioni di vetture diesel hanno registrato la quota record del 45,6%. La SMMT, Associazione che rappresenta l'industria britannica, ha chiesto al Governo di accelerare l'adozione di misure che ripristinino la fiducia del consumatore, spingendolo all'acquisto di vetture a basso impatto ambientale attraverso la rottamazione e la revisione delle tasse di circolazione. La SMMT ha anche rivisto la previsione di chiusura del 2008 portandola a 2.150.000 immatricolazioni (-10,6%) e per il 2009 a 1.920.000 (-10,7%).

### **Francia: Comincia la vera frenata (-7,4%)**

Il mese di ottobre ha fatto registrare la prima vera contrazione delle immatricolazioni (-7,4%) con 174.939 unità, ma il cumulato dei primi dieci mesi dell'anno continua ad essere in attivo (+2,2%) grazie all'introduzione, a inizio 2008, del programma fiscale *bonus-malus* che penalizza le auto a più alte emissioni di CO<sub>2</sub> e premia quelle a basso impatto ambientale. Il segnale della caduta dalla domanda in ottobre è più evidente considerando gli ordini, che flettono del 19% con 41.000 contratti in meno stipulati nel mese. Tutto ciò dimostra che anche la spinta iniziale del programma *bonus-malus* sembra aver ormai esaurito la sua efficacia.

### **Germania: Allarme per la prima vera flessione (-8,2%)**

Nel mese di ottobre, il mercato tedesco delle auto nuove ha registrato la prima vera flessione del 2008, con un -8,2% che ha generato allarme nel settore, anche se il bilancio dell'intero periodo gennaio-ottobre non è ancora negativo (+0,3%). Secondo gli analisti, la flessione del mese è frutto delle incertezze governative in merito ad eventuali modifiche delle tasse automobilistiche. I produttori tedeschi, dal canto loro, per via dell'export in calo, temono di registrare a fine anno una flessione produttiva dopo 5 anni consecutivi di crescita. La VDA (Associazione dei Costruttori nazionali) vede con favore la proposta del Governo Federale di esentare dal pagamento della tassa di possesso per due anni i veicoli a basso impatto ambientale, ciò dovrebbe favorire il rinnovo del parco, caratterizzato da veicoli con più di 8 anni di età, portando ad una riduzione media dei consumi e ad un più basso tasso di emissioni di CO<sub>2</sub>. In questo quadro generale, sono state riviste al ribasso di 100.000 unità le stime delle immatricolazioni per il 2008, ora indicate a 3.100.000 unità, valore condiviso dalla Global Insight.

Roma, 14 novembre 2008

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [\*\*QUI\*\*](#)